



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Il Cottolengo e la cura della persona nel torinese

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
A - 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di mettere la persona anziana al centro, in condizione di valorizzare le proprie doti personali per essere in grado di occuparsi in autonomia della vita quotidiana e del proprio tempo, nonché incrementare le opportunità di supporto e accompagnamento per le persone seguite dai servizi e per i loro familiari.

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, in particolare per il Target 1.3: Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi.

Si propone di riconoscere e valorizzare le diversità e assicurare che le persone in condizione di difficoltà e svantaggio possano godere dei diritti fondamentali umani, civili, sociali, politici economici e culturali. La tutela della dignità della persona, il miglioramento della qualità di vita, il diritto di cittadinanza sono gli obiettivi che le sedi si propongono di conseguire dando una risposta di tipo educativo, riabilitativo e assistenziale a persone in condizione di disagio.

Si collega inoltre all'Obiettivo 2030 n. 10:

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, e ai seguenti target di riferimento:

- 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;
- 10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante dell'equipe che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (attività per il tempo libero, costruzione di reti territoriali, etc.).

In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Il contributo specifico dei giovani operatori volontari in servizio civile va soprattutto nella direzione di contribuire:

- alla promozione dell'autonomia e accompagnamento di disabili adulti che perseguono l'obiettivo della "vita indipendente";
- alla promozione dell'autonomia nell'utilizzo dei mezzi pubblici da parte di adulti e giovani disabili;
- a interventi finalizzati alla frequenza di luoghi e attività ricreative da parte di giovani adulti disabili;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Strada Courgnè 41, 10156 Mappano	(Caselle Torinese)	CODICE SEDE: 197484
Via San Pietro in Vincoli, 12 10152 Torino	(Famiglia SS. Trinità)	CODICE SEDE: 197507
Via Robassomero, 10 10152 Torino	(Famiglia Annunziata)	CODICE SEDE: 197503
Via San Pietro in Vincoli, 9 Torino –	(Famiglia S. Innocenti)	CODICE SEDE: 197506
Via San Pietro in Vincoli 9, 10152 Torino	(Famiglia Frassati)	CODICE SEDE: 197504

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 36 senza vitto e alloggio

Mappano (Caselle Torinese)	6 posti
Torino – (Famiglia SS. Trinità)	6 posti
Torino – (Famiglia Annunziata)	6 posti
Torino – (Famiglia S. Innocenti)	12 posti
Torino – (Famiglia Frassati)	6 posti

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione delle attività nella sede secondari

Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa (anche non accreditata)

Disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

25 ore settimanali, monte ore annuo di 1.145, articolato su 5 giorni settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuna

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il Sistema di selezione della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo, prevede:

- Valutazione del Curriculum;
- Test a scelta multipla: conoscenza del Progetto, dell'Ente, di cultura generale;
- Colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra il candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.

L'accesso e la selezione dei progetti di servizio civile del Cottolengo vengono curati dalle singole Sedi, secondo le modalità previste dal "Sistema di reclutamento e selezione" accreditato presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

In considerazione dell'emergenza Covid-19, se non ci fossero le condizioni di svolgere i colloqui in presenza, potrebbero essere realizzati anche in modalità online.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così suddivisi:

- precedenti esperienze: massimo 21 punti

- titolo di studio, titoli professionali, ecc...: massimo 19 punti
- test: massimo 10 punti
- colloquio individuale: massimo 50 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato dall'Ente titolare del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: si svolgerà in una delle sedi di svolgimento del Servizio, sarà indicata successivamente.

Durata: 81 ore. Erogazione del 100% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMUNITÀ INFRANGIBILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Obiettivo 2030 n. 1: "Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo"
- Obiettivo 2030 n. 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
- Obiettivo 2020 n. 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di azione "C": sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 8 Posti

Mappano (Caselle Torinese)	1
Torino - Famiglia SS. Trinità	1
Torino - Famiglia Annunziata	2
Torino - Famiglia S. Innocenti	2
Torino - Famiglia Frassati	2

→Tipologia di minore opportunità:
Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Si potrà contare sul supporto di ulteriori risorse umane e strumentali che verranno messe in campo, in particolare gli educatori professionali già operanti nelle sedi di servizio.

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle previste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto del Cottolengo, di supporto ed aiuto;
- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli educatori professionali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 28 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 24 ore e 4 ore di lavoro individuale divisi in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (ciascuna di un'ora), con il supporto del Tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

→Attività di tutoraggio:

Attività obbligatorie

1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV
2. Modulo formativo: LOGICHE E STRUMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO
3. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali
4. Modulo formativo: CANDIDATURE E SELEZIONE
5. Modulo formativo: COSTRUIRE IL PROPRIO PERCORSO: SCELTE E STRUMENTI
6. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro
7. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato

Attività opzionali:

1. Questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV
2. L'utilizzo dei social per cercare lavoro
3. Opportunità di formazione in Italia e all'estero